



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE TROPEA-RICADI
"Don Francesco Mottola"
Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418
<http://istitutocomprensivotropea.edu.it>
vvic82200d@istruzione.it – vvic82200d@pec.istruzione.it
C.M.: VVIC82200D – C.F.: 96012410799

Tropea, 07/11/2024 circ. n. 117

Al personale ATA
Alla DSGA
Al personale docente
Ai preposti alla sicurezza
Al RSPP Al ASPP Agli RLS
Alla RSU
Alla comunità scolastica

Oggetto: salute e sicurezza nelle aule – vigilanza dei preposti

Si ribadisce quanto oggetto di precedenti direttive.

Nella comune consapevolezza dell'alto ruolo educativo rivestito dall'Istituzione scolastica in seno al percorso di formazione completa del cittadino, ad integrazione delle comunicazioni precedenti inerenti alla salute e alla sicurezza, in ossequio agli obiettivi di sviluppo sostenibile tematizzati dall'Agenda ONU 2030 e dalle nuove Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo (nota miur 3645 del 1 marzo 2018), documenti programmatici recepiti dal nostro PTOF 2022-2025, s'impartiscono le seguenti direttive.

1) Cellulari in classe

Il nostro documento di valutazione dei rischi ha individuato come unico rischio da CEM (campo elettromagnetico) la coesistente simultanea accensione dei cellulari in classe da parte di alunni e docenti.

Pertanto, si ribadisce quanto previsto dal Regolamento d'Istituto, ovvero lo spegnimento ordinario dei cellulari in classe (art. 3 c. 13).

2) Raccolta differenziata

Premesso che l'educazione al valore sociale e civile della raccolta differenziata compete prioritariamente alle famiglie poiché è bene che tale comportamento sano e normativamente cogente si acquisisca già tra le mura domestiche, i responsabili di plesso in particolare, nonché i docenti e il personale ATA, con la collaborazione del referente ambientale, dedicheranno congrua sollecitudine a sensibilizzare gli alunni a una regolare e corretta esecuzione di quanto previsto dai criteri di differenziazione che ciascun Ente locale ha adottato.

Il referente ambientale, e i responsabili di plesso, avranno cura di verificare la presenza nei plessi di idonei cestini alla differenziazione, interfacciandosi costruttivamente con la DSGA e con l'ente locale per la socializzazione corretta dei criteri di differenziazione.

Il personale ATA avrà cura di verificare la custodia e il corretto utilizzo in ogni classe dei cestini destinati a ciascuna raccolta, segnalando eventuali anomalie al responsabile di plesso, primo fra tutti l'eventuale carenza dei cestini stessi. Si suggerisce di prevedere in ciascuna classe la presenza delle tabelle-guida alla corretta gestione dei rifiuti. I collaboratori scolastici completeranno l'iter di pulizia, nel rispetto della regolamentazione comunale della raccolta differenziata, negli appositi contenitori, se presenti, ovvero concordando con gli operai addetti al servizio ecologico gli orari di raccolta in modo da consegnarli direttamente.

3) Mantenimento del decoro delle classi

Si ribadisce il necessario rispetto del ruolo cardine svolto dai collaboratori scolastici per il regolare funzionamento delle attività scolastiche, precisando quanto previsto dalle disposizioni contenute nella circolare n. 24 del 14 settembre u.s.: *i docenti si adopereranno affinché il comportamento degli alunni sia improntato a valori di prosocialità, ovvero a che gli studenti acquisiscano e mantengano un atteggiamento quanto più scolarizzato e comunque consono al contesto scolastico; i banchi e le aule siano lasciate quanto più in ordine e pulite possibile, nell'ottica di*

responsabilizzare gli allievi, indirizzandoli ai valori del rispetto e del bene comune.

Eventuali anomalie saranno annotate sul registro per l'individuazione del responsabile, in ottemperanza al Regolamento d'Istituto che censura: *8. gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento educato e corretto durante tutta la giornata scolastica, a rispettare strutture e attrezzature, a ridurre al minimo le uscite dall'aula; 9. gli alunni sono tenuti al risarcimento per i danni eventualmente provocati, per incuria o dolo, alle strutture, alle suppellettili, alle attrezzature scolastiche e al risarcimento degli alunni o operatori danneggiati nei propri averi (art. 3 c. 8-9).*

4) Informazione Personale DM21.03.18

Si coglie l'occasione per sollecitare, in particolare a cura dei preposti alla sicurezza ma anche da tutto il personale chiamato a farsi parte diligente, la collaborazione onde evitare aggravii di rischio, da un punto di vista della vigilanza e del rispetto delle norme basilari di sicurezza, con specifico riferimento a escludere:

1. Layout di aule, uffici e laboratori che rendano difficile l'esodo;
2. Sovraccarico di prese a spina e/o uso improprio di multiprese, prolunghe e simili;
3. Uso improprio di quadri elettrici e simili;
4. Uso improprio di macchine ed attrezzature in genere;
5. Uso improprio ed errato stoccaggio di sostanze e preparati;
6. Uso di dispositivi per il riscaldamento/raffrescamento personale non a norma e comunque non autorizzato;
7. Creazione di archivi, accumuli di materiali e depositi in ambienti non idonei, ivi compresi libri e quaderni oltre il consentito all'interno delle classi in armadi o scaffalature in legno.
8. Divieto di fumo in tutte le nostre competenze interne ed esterne.
9. Fissaggio degli armadietti a muro.

Con l'augurio di buon lavoro a tutti

Con la pubblicazione all'albo on-line e sul sito web dell'Istituto, ai sensi della Legge n. 241/1990 e del C.A.D. D.Lgs. n. 82/2005, la presente si intende notificata a tutti gli interessati.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Francesco FIUMARA
(firmato digitalmente)